



ELEZIONI AMMINISTRATIVE VENOSA

26 maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2019 - 2024

DEL CANDIDATO SINDACO

Carmela Sinisi

PROGRAMMA DEL SINDACO

Assieme alla lista civica che mi sostiene, presento un programma essenziale nella forma e chiaro negli impegni fondamentali.

Il progetto della Venosa che vogliamo affonda le proprie radici nella realtà di oggi. Tanti sono i progetti avviati, che ci proponiamo di concludere; tanti anche i progetti nuovi nel solco del rinnovamento e dello sviluppo della città.

L'amministrazione deve sostenere ed incentivare le realtà presenti sul territorio, dalle associazioni di volontariato a quelle culturali, dalle società sportive alle realtà educative, dalle attività agricole a quelle artigianali e commerciali. Senza volerci sottrarre alla responsabilità di governo, è nostro fermo intendimento coltivare le potenzialità del territorio in maniera diffusa, nel solco della collaborazione e della partecipazione di tutti i soggetti al processo di sviluppo. Un Comune che deve porsi al fianco dei propri cittadini, per aiutarli ad esercitare i loro diritti affinché la casa comunale sia sempre il luogo dell'incontro e della collaborazione piuttosto che della burocrazia.

AMBIENTE

Una lista civica che ha l'intento di sfruttare a pieno le risorse di Venosa per uscire da ingabbiature sociali e culturali che l'hanno sempre più impoverita.

Per fare questo non si può non partire dalla tutela dell'Ambiente, perché crediamo che non vi è sviluppo Culturale senza tutela dell' Ambiente, nemmeno turistico se non si rispetta l'Ambiente, nemmeno una buona fiscalizzazione se non vi è dapprima una sana tutela dell'Ambiente.

Intendiamo realizzare il progetto di educazione ambientale all'interno delle scuole, con l'intento di contribuire alla formazione della sensibilità ambientale dei ragazzi in età scolare. In particolare saranno organizzate le Giornate Ecologiche Comunali durante le quali i bambini delle scuole, giocando e divertendosi, contribuiranno a pulire strade e parchi rendendo il paese più bello e vivibile per grandi e piccini, dando un grande esempio di impegno e amore per l'ambiente.

CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

- incremento della quota percentuale di raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere di passare dal 65% attuale fino all'85% nei primi due anni di mandato;
- realizzazione di una rete di ecostazioni che permetta al livello locale il recupero di materia ed energia. Un esempio di ecostazione in corso di realizzazione è l'impianto di compostaggio che produce compost per l'agricoltura, creando le condizioni per un'economia circolare.

Verrà previsto il potenziamento del Centro Comunale di Raccolta esistente in via dei Maestri Artigiani per migliorare il servizio di raccolta differenziata. L'intervento – che comporterà una spesa di 400 mila euro – verrà finanziato con Fondi Regionali_PO-FESR 2014-2020.

QUALITÀ DELL'ARIA

A fine di migliorare la qualità dell'aria si ritiene necessario agire sulla riduzione dei due principali fattori di produzione dell'inquinamento, il riscaldamento ed il traffico autoveicolare.

Per la riduzione dell'inquinamento prodotto dal traffico veicolare si ritiene che nei primi 100 giorni del mandato elettorale si dovrà portare a termine il progetto di Zona a Traffico Limitato nel centro storico che prevede un sistema a varchi a scomparsa in tre punti specifici della zona abitata. Si favorirà l'uso delle biciclette nell'area urbana (es. messa in sicurezza dei percorsi casa scuola), interventi di incentivazione all'uso di mezzi a basso impatto ambientale e piano per la logistica e la distribuzione merci.

IDROCARBURI

Sulle teste di tutti noi cittadini di Venosa pende un peso enorme che in poco tempo potrebbe farci perdere tutti questi bei sogni... Il Permesso di Ricerca di idrocarburi "Palazzo S.Gervasio". Si tratta di un Permesso di Ricerca che una società del Texas, la Aleanna Resources, nel 2006 ha chiesto alla regione Basilicata e questo è stato concesso. L'attività di estrazione petrolifera interessa ben 13 comuni tra cui Venosa.

Se la società in questione volesse iniziare questa attività potrebbe ormai farlo. Ora che abbiamo al governo regionale una coalizione che ha parlato chiaro durante la campagna elettorale, di come voglia sfruttare le trivellazioni petrolifere in Basilicata non tenendo conto di altro, è arrivato il momento di tutelare la nostra cittadina. Pertanto si ritiene necessaria la creazione di un **Tavolo Tecnico permanente formato da almeno tre persone "addette ai lavori" che avranno il compito di Monitorare** costantemente questa situazione dal punto di vista giuridico del Permesso "Palazzo S. Gervasio" come da BUIG: L-4, e attivare tempestivamente le tutele necessarie. (<https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/informazioni/buig>)

Questo tavolo tecnico dovrà essere consultato dalla giunta ogni volta che in merito ad opere o progetti che possano nuocere alla salute dei cittadini. Quindi si occuperà, nel panorama della convenzione di Aarhus, anche di impianti già esistenti o impianti da realizzare che possano essere impattanti.

La tavola rotonda dovrà essere consultata sulle decisioni della giunta in merito ad opere o progetti che possano nuocere alla salute dei cittadini. A tal proposito possiamo dire che questa Lista si propone di adottare il **PRINCIPIO DI PRECAUZIONE**. Tale principio è stato utilizzato in Basilicata in materia ambientale. Esso ha dei **FONDAMENTI CULTURALI DELL'IDEA DI PRECAUZIONE CHE OGGI RAPPRESENTA** uno dei cardini del diritto ambientale contemporaneo.

Il principio di precauzione fece la sua comparsa nel dibattito culturale e scientifico, non quando si decise di ridurre i rischi, e quelli ambientali in particolare, ma quando si iniziò a discutere circa il **momento** nel quale la politica e le leggi devono intervenire. Precisamente, quando si cominciò ad

insistere circa la necessità di affiancare alla gestione dei rischi certi la prevenzione dei rischi assicurata **a priori**.

Dunque, "**Better Safe than Sorry**": è meglio assumere preventivamente alcune cautele (anche in casi nei quali vi è incertezza scientifica sul rischio), piuttosto che stracciarsi le vesti dopo che il danno si è verificato. Sarebbe difficile - apparentemente - immaginare un'idea più ovvia, sulla quale il consenso possa essere più spontaneo ed unanime. Tale principio sarà invocato dalla persona del Sindaco qualora i pozzi petroliferi busseranno alle porte di Venosa.

RISPARMIO ENERGETICO

L'abbattimento dei costi energetici delle nostre scuole e delle nostre strutture Il nostro Comune spende centinaia di migliaia di euro per le **bollette energetiche** delle proprie strutture (comune, scuole, asili etc.) e tutti possono verificare che un enorme spreco viene perpetrato ogni giorno: basta andare in una scuola, in un asilo o in un ufficio per rendersi conto che la temperatura è ben superiore ai 20° consentiti.

Crediamo che una compressione di queste spese sia fattibile attraverso l'installazione di strumenti, ormai diffusi in moltissimi edifici privati, che regolano le temperature dei vari locali o l'accensione automatica delle luci solo nei locali utilizzati. Inoltre l'installazione di pannelli solari sia per la produzione di energia elettrica che di acqua calda sanitaria non solo produrrebbe risparmi sulle bollette, ma avrebbe anche la funzione di esempio per i cittadini all'utilizzo di queste nuove tecnologie.

Si rende necessario un piano di rinnovo e pieno sfruttamento del fotovoltaico, sfruttando gli incentivi statali dedicati.

Potenziare l'**educazione ambientale**, cominciando dalle scuole. L'assessorato all'Ambiente deve prevedere risorse da mettere a disposizione delle scuole per attività ambientali anche utilizzando le associazioni dedicate.

Verrà richiesto l'ingresso di Venosa possa entrare **nel Parco del Vulture** che ci garantirebbe un vincolo maggiore per i tanti permessi di estrazione petrolifera che martoriano la Basilicata.

Nell'era di Greta Thunberg, una ragazzina che sta sconvolgendo le coscienze dei cittadini di tutto il mondo, non si può continuare a fare politica alla vecchia maniera.

Pensiamo anche ad una Venosa **PLASTIC FREE** come già sta accadendo in alcune località turistiche.

Una Venosa che pensa ad una viabilità dolce come obiettivo di salute erispetto dell'Ambiente allo stesso tempo. Il potenziamento di una viabilità pedonale e in bicicletta è uno degli obiettivi da raggiungere.

La richiesta in comodato d'uso di chiese non più utilizzate affinché possano essere utilizzate come centro di aggregazione delle associazioni locali culturali e di studio.

URBANISTICA

PIANO COLORE: IL COLORE DEI SECOLI

Nuovi Incentivi per il rifacimento delle facciate e dell'arredo urbano nel centro storico in linea con il "piano colore e dell'arredo urbano". Uno strumento importantissimo che eviterà il degrado del

nostro bellissimo centro storico e fungerà da attrattiva turistica aumentando il numero dei visitatori della nostra città.

REGOLAMENTO URBANISTICO

L'approvazione del Regolamento Urbanistico ha individuato nuove aree di espansione al fine di dare risposte alle necessità pubbliche e private. Tuttavia l'attuazione del Regolamento Urbanistico ha incontrato diverse problematiche. Al fine di fronteggiarle e per far ripartire l'economia cittadina si ritiene che sia necessario individuare stralci funzionali che consentano il conseguimento degli obiettivi sanciti nel Piano approvato.

Questi i principali vantaggi del piano urbanistico:

- accrescimento degli spazi collettivi e del **verde urbano con riguardo particolare all'area giochi per bambini.**
- realizzazione di infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e miglioramento della viabilità urbana;
- risposta alle esigenze abitative a costi accessibili per i giovani e le famiglie con redditi medio bassi.

LAVORI PUBBLICI:

A tutto il 26 aprile 2019 sono state inaugurate numerose opere pubbliche. Ultima delle quali è avvenuta il 16 marzo 2019 che ha visto l'inaugurazione dei locali seminterrati riqualificati della scuola elementare Giovanni XXIII.

Al fine di intercettare i diversi finanziamenti regionali, nazionali ed europei si ritiene necessario dotarsi di un parco progetti attingendo le risorse dal fondo progettazione (per es. Cassa Depositi e Prestiti).

I progettisti - che verranno selezionati mediante procedure di gara - dovranno condividere gli obiettivi progettuali anche con la cittadinanza mediante incontri pubblici.

I progetti cantierabili verranno candidati a finanziamento (sfruttando i canali disponibili – per es. P.O. FESR 2021-2027 per le aree interne) e suddivisi in lotti funzionali per favorire le piccole e medie imprese della nostra città.

Inoltre, per i prossimi cinque anni si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche.

PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

Il portico di via Garibaldi sarà interessato da lavori di consolidamento e ristrutturazione per un importo di euro 350 mila finanziato con i fondi previsti nella Legge 219/1981.

Il Castello di Venosa dovrà essere interessato da interventi di recupero e consolidamento delle mura di cinta e del basolato presente lungo la via di ingresso al Castello. Gli interventi, per un importo di 160 mila euro, saranno finanziati dal residuo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Questi interventi saranno finalizzati anche per conseguire le autorizzazioni necessarie per rendere fruibile il nostro bellissimo castello anche per eventi di pubblico spettacolo.

Si prevedrà il completamento dei lavori di adeguamento dell'ex convento di San Domenico e dei locali prospicienti in piazza Orazio. Questi locali potranno essere affittati, previa pubblicazione di un bando, a privati al fine di rivitalizzare il nostro centro storico con attività commerciali e associazionistiche.

GEOMORFOLOGIA

I versanti lungo il vallone del Ruscello e del Reale nonché dei corsi d'acqua più importanti (es. F.ra venosa) saranno interessati da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di riqualificazione paesaggistica. Questi interventi verranno finanziati con fondi regionali e/o statali.

VIABILITÀ

Le strade del centro storico nonché i marciapiedi dell'abitato di Venosa saranno interessati da interventi di riqualificazione urbana mediante lavori di sistemazione del basolato. Questi interventi saranno finanziati dal residuo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per un importo di euro 1.150.000,00.

EDILIZIA SCOLASTICA

La scuola media G.B. DE LUCA sarà interessata da interventi di riqualificazione, accessibilità, efficientamento e attrattività per un importo di 250 mila euro. Gli interventi saranno finanziati con il P.O. FESR BASILICATA 2014-2020.

Le Scuole Materne " Papa Giovanni Paolo II " e "Monsignor Virgilio" potranno essere interessate da interventi di adeguamento sismico e riqualificazione con fondi Ministeriali- PON 2014-2020 per un importo di 3.198.851,00.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Per quanto riguarda **la pubblica illuminazione** saranno realizzati interventi di sostituzione dei vecchi impianti con riduzione di energia e messa a norma.

CANILE COMUNALE

Si chiederà un finanziamento sovracomunale per l'ampliamento del **canile comunale** sito in c.da Boreano, per una risposta efficiente al randagismo.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La gestione del personale avverrà mediante la valorizzazione delle professionalità esistenti e la creazione di aree omogenee dotate di figure dirigenziali che possano coordinare gestione e servizi. Al fine ottenere “meno burocrazia, più servizi” sarà potenziata l’informatizzazione del Comune, già ampiamente attuata in questi anni (per es. lo Sportello Unico Digitale per l’Edilizia - S.U.D.E.) che proseguirà con l’aggiornamento dei programmi di gestione. Ulteriore possibilità di utilizzo di personale deriverà dall’attivazione di giovani (anche in forma associata cooperative od altro) per l’apertura e gestione di siti archeologici o monumentali quali **le Catacombe Ebraiche ed il Parco Paleolitico** previa stipulanda convenzione di concerto con le Soprintendenze competenti.

AGRICOLTURA

La sistemazione di strade interpoderali verranno previste nel piano dei lavori pubblici.

L’agricoltura riveste un ruolo di primo piano nell’economia venosina. Saranno promosse le produzioni tipiche ad ogni livello in primis aglianico ed olio attraverso la realizzazione delle strade “**del Vino e dell’Olio**” iniziativa da affiancare alle altre già in corso.

L’amministrazione comunale metterà a disposizione per la promozione dei nostri prodotti tipici una apposita **posta di bilancio** che verrà utilizzata per progetti decisi di concerto con le organizzazioni di categoria ed aziende agricole e produttive presenti sul territorio.

TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

Nel campo turistico la partecipazione alle importanti rassegne in collaborazione con l’Azienda di Promozione Turistica, consoliderà l’immagine turistica di Venosa quale meta di un turismo culturale da parte di un crescente numero di visitatori. L’aumento dei visitatori (certificati al museo ed al parco archeologico con biglietto di ingresso) induce a sostenere la politica promozionale della nostra città.

L’estate venosina si arricchirà di nuove iniziative riconfermando quelle che hanno riscosso gli scorsi anni notevole successo come “Borgo d’Autore” e “Venosa capitale europea per un giorno”

Ulteriore obiettivo è la gestione di siti di interesse storico-monumentale-archeologico in primis le catacombe ebraiche o con il finanziamento del progetto e con nuova convenzione con le competenti Soprintendenze.

L’attività sportiva sarà promossa in tutti i settori in considerazione della funzione educativa nei confronti dei bambini e dei giovani. Importante è la promozione dello sport per tutti, dalle associazioni sportive ai singoli, che tenga conto non solo dell’aspetto ludico, ma dell’attività sportiva come aspetto legato alla promozione della salute. Sarà previsto l’ampliamento e ristrutturazione palestra polivalente di c.da Vignali, avvalendosi di opportuni finanziamenti, che completerebbe quindi il disegno che immaginiamo per la nostra città quale città di servizi per lo sport e polo di attrazione per l’intero territorio.

VENOSA CITTÀ DELLA CULTURA

Venosa può diventare una bomboniera che sia luogo di attrattiva turistica e culturalmente accattivante.

Una Venosa che si apre al panorama dell'Italia e al mondo del villaggio globale con le sue straordinarie bellezze archeologiche e architettoniche insieme ai suoi inconfondibili percorsi enogastronomici.

Tutto questo creerà occupazione giovanile. Avremo bisogno di giovani laureati che si occupino di beni culturali, di strategie di marketing, di management del turismo e della comunicazione ma avremo bisogno di giovani diplomati nel servizio della ristorazione e della rivalutazione dell'artigianato locale, così come delle sapienti mani della nostra vera forza che sono quelle degli agricoltori che coltivano con amore e passione le nostre uve Aglianico, il nostro olio e infine dei nostri piccoli e medi imprenditori locali che ben sapranno valorizzare i prodotti della nostra terra. Fondamentale sarà il connubio con le Istituzioni scolastiche dalla scuola primaria fino alle scuole superiori per creare quella sinergia che possa infondere nei nostri figli l'attaccamento al nostro territorio e che siano loro i nuovi baluardi della valorizzazione e della protezione della cittadina in cui abitiamo: Venosa. **La candidatura di Venosa a Capitale Italiana del Cultura in sinergia con tutte le associazioni presenti sul territorio costituirà il progetto culturale di maggiore valorizzazione dei nostri beni culturali e monumentali**

ISTRUZIONE

Il regolare svolgimento delle attività scolastiche passa attraverso un canale di comunicazione e partecipazione reale ed attiva degli organi scolastici, dirigenti corpo insegnanti e genitori in tutte le scelte organizzative della scuola. L'amministrazione comunale metterà a disposizione un referente comunale che quotidianamente raccoglierà i problemi che si presentano, permettendo una rapida soluzione degli stessi. Un altro aspetto importante è il rapporto tra istruzione e lavoro. Per arrivare a definire i percorsi di formazione più adeguati, favoriremo al massimo progetti di collaborazione in grado di mettere in contatto gli studenti con le attività produttive del territorio.

COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per quanto riguarda il commercio intendiamo promuovere un sistema produttivo che prescindendo dalla grande distribuzione facendo leva su strutture medio-piccole che si caratterizzino per la qualità e la specificità delle produzioni e dei servizi. Intento dell'Amministrazione comunale sarà quello di far conoscere la nostra città e le sue realtà produttive e commerciali mediante manifestazioni in collaborazioni con gli altri enti e le associazioni di categoria.

Le nuove aree di localizzazione della nuova zona Pip e dei micro lotti in zona P.A.I.P. saranno le risposte concrete ed esaurienti alle numerose domande di artigiani ed imprenditori che hanno necessità di impiantarsi, riconvertirsi od ampliarsi, creando quindi un tessuto sociale ed economico munito di una vasta rete di servizi e interventi infrastrutturali con collegamenti di viabilità interni ed esterni.

CACCIA E PESCA

Ritenendo caccia e pesca settori importanti, non solo da un punto di vista hobbistico e sportivo, ma anche per l'importanza tradizionale che questi settori rivestono nella nostra città sono stati garantiti spazi a privati ed associazioni che operano nel rispetto dell'ambiente e dell'habitat naturale.

COMUNICAZIONE

Verrà attivata sul sito del Comune la possibilità di iscriversi alla newsletter (anche tematiche) di informazione del Comune di Venosa. Verrà presentato per l'approvazione il regolamento che prevede norme sull'attivazione della diretta streaming dei consigli comunali.

Prevedere il confronto con i cittadini per discutere i contenuti del Bilancio Comunale.

SICUREZZA PUBBLICA

Si porrà particolare attenzione alla politica sociale mediante il costante confronto con le realtà giovanili, fasce di disagio e la piccola comunità straniera a svolgere la più incisiva azione di prevenzione che limiterà l'illegalità. L'amministrazione comunale garantirà un costante contatto con le forze dell'ordine anche attraverso la figura di operatori sociali che, con la loro presenza sul territorio, svolgeranno una azione di indispensabile supporto.

SANITÀ

Al fine di una efficiente risposta alla domanda di salute dei cittadini dell'intera area, si ritiene necessaria la creazione di un Tavolo Tecnico permanente formato da persone che avranno il compito di monitorare costantemente l'attuazione di quanto il piano sanitario regionale prevede per l'ospedale San Francesco di Venosa.